UE e Germania non ritirano idiplomatici dall'Ucraina, Kiev considera prematural'evacuazione degli americaniaa

L'Unione Europea non ha in programma di imitaregli Stati Uniti nella loro evacuazione dall'Ucraina delle famiglie del personale diplomatico: lo hadichiarato ieri in conferenza stampa Josep Borrell,Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri ela politica di sicurezza. La UE non ritirerà i suoi diplomatici, chiarisce Borrell, perché non conosciamo alcuna specifica ragione per una mossadel genere. A questo proposito, in attesa dellavideoconferenza con Antony Blinken, ha ipotizzatoche il Segretario di Stato americano possacondividere maggiori informazioni in base alle qualivalutare il da farsi.

Dello stesso parare il ministro degli Esteri tedesco Annalena Baerbock, che ha dichiarato che per il momento la Germania non ritirerà i suoi diplomaticidal Paese: la sicurezza del nostro personale ha la massima priorità, ma per adesso siamo in una situazione nella quale proseguiamo il lavoro con le aziende sul campo e ci concentriamo sul supporto economico all'Ucraina. Ciò non dovrebbe condurre a incertezze verso gli investimenti in Ucraina. LaBaerbock aveva visitato Kiev per una giornata dicolloqui proprio la settimana scorsa, prima di recarsia Mosca per il suo omologo russo Sergei Lavrov. IlMinistro conferma che la Germania è pronta a daresostegno tecnico e umanitario all'Ucraina, ma non intende fornirle armi: la diplomazia resta l'unica strada percorribile.

La stessa Ucraina non ha gradito la decisioneamericana di evacuare lo staff dell'ambasciata: Kievha criticato questa mossa definendola "prematura" ederivante da "eccessiva cautela". I vertici del Paesi stanno infatti cercando di mostrare una parvenza dinormalità anche in questo frangente, perché comedichiarato dal portavoce del Ministero degli Esteriucraino Oleg Nikolenko, non è avvenuto alcun serio cambiamento nelle condizioni di sicurezza,considerando anche che le tensioni al confine con laRussia sono ormai un dato costante da quasi ottoanni e l'accumulo di soldati lungo la frontiera daparte della Russia è in corso già dal mese di apriledel 2021.

Read More